



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

Deliberazione n. 39 del 16 NOV. 2016

OGGETTO: Giudizio "Cincotta Terzina Pietrina c/Provincia" sentenza n.2754/14 del Giudice di Pace di Messina. Riconoscimento della somma di €3.233,12= quale debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 lett. a) D.Lgs.267 del 18 agosto 2000.

L'anno duemilasedici il giorno SEDIICI del mese di NOVEMBRE, alle ore 12,00, nella sede di Palazzo dei Leoni, il Commissario Straordinario Dott. Filippo ROMANO, con i poteri del Consiglio Metropolitan, con la partecipazione del Segretario Generale Avv. M. A. CAPONETTI:

PREMESSO che, il Presidente della Regione Siciliana, con D.P. n. 503/GAB del 04.01.2016, ha nominato, il Vice Prefetto, Dott. Filippo ROMANO, quale Commissario Straordinario presso la Città Metropolitana di Messina;

VISTO il D.P. n. **581/GAB** del 26.09.2016 che proroga al **30.11.2016** le funzioni del Commissario Straordinario Dott. Filippo ROMANO limitatamente ai compiti ed alle funzioni assegnate al **Consiglio Metropolitanano**;

Vista la L.R. 15 del 04.08.2015 e ss.mm.ii.;

Viste le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 e ss.mmm.ii.;

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

Ritenuto di provvedere in merito;

DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto, facendola propria integralmente.

Il Commissario Straordinario, Dott. Filippo ROMANO, stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2, della L.R. 44/91.

Messina _____

Il Commissario Straordinario
Dott. Filippo ROMANO



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del CONSIGLIO
Della I^ DIREZIONE - "Affari Generali, Legali e del Personale"

Servizio "Affari Legali"

OGGETTO: Giudizio "Cincotta Terzina Pietrina c/Provincia" sentenza n. 2754/14 del Giudice di Pace di Messina. Riconoscimento della somma di € 3.233,12 = quale debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 lett. a) D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

PREMESSO che con sentenza n. 2754/14 il Giudice di Pace di Messina, accoglie le domande di parte attrice condannando la convenuta Provincia Regionale oggi, Città Metropolitana di Messina a risarcire la Sig.ra Cincotta Terzina Pietrina i danni materiali subiti il 18.02.10 ed il pagamento delle spese processuali oltre le spese generali, iva e c.p.a.;

CHE in forza della citata sentenza per il giudizio in oggetto, l'Ente deve pagare la somma complessiva di **Euro 3.233,12 =**, alla ricorrente Cincotta Terzina Pietrina, secondo il seguente prospetto:

1) Sorte capitale	€ 1.500,00
Interessi legali	115,00
Spese legali	1.500,00
Spese generali	225,00
CPA	69,00
IVA	<u>394,68</u>
	€ 3.803,68
TOTALE ACCETTATO	€ 3.233,12

VISTA la nota del 13.10.2016, acquisita al protocollo di questo Ente al n. 0033044/16, inviata dall'Avv. Visalli Giuseppe, procuratore legale dell'attrice che, attesta, l'accettazione per la somma di € 3.233,12=;

CONSIDERATO che con Determina Dirigenziale n. 1508 del 24.12.2015, si è proceduto all'impegno della somma complessiva di € 2.908.310,37 al Capitolo 2004 – Missione 1 – Titolo I - Programma 11 – Macro agg. 1.10, per fare fronte al pagamento dei debiti fuori bilancio e passività pregresse non liquidati negli esercizi precedenti per mancanza di disponibilità finanziaria;

CHE l'importo complessivo di € 3.233,12= trova copertura finanziaria al cap. 2004 – giusto impegno assunto con Determina Dirigenziale n. 1508 del 24.12.2015 ;

VISTO l'art. 23 del Regolamento di contabilità approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 43 del 18/03/1995;

VISTE le LL.RR. n. 9/86 - n. 48/91 e n. 30/2000;

VISTO l'art. 194 del D. Lgs n. 267/2000;

VISTO il Codice di Comportamento dei dipendenti di questo Ente, approvato con Decreto Sindacale n. 10 del 22.06.2016, ai sensi dell'art. 5 e 6, si dichiara l'insussistenza di conflitti d'interesse;

SI PROPONE CHE
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO METROPOLITANO
DELIBERI

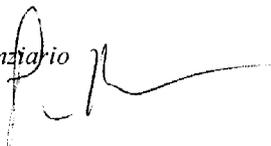
PRENDERE ATTO della sentenza n. 2754/14 del Giudice di Pace di Messina, per il giudizio di "Cincotta Terzina Pietrina c/Provincia";

RICONOSCERE per le motivazioni espresse in narrativa, la somma complessiva di **Euro 3.233,12=** come debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lettera a) del D.lgs n. 267/2000;

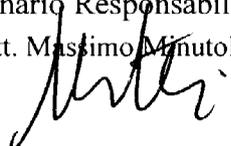
DARE ATTO che detto importo trova copertura finanziaria nel cap. 2004, giusto impegno assunto con Determina Dirigenziale n. 1508 del 24.12.2015;

DISPORRE la trasmissione del presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, Sezione di Palermo.

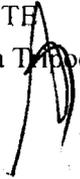
L'Istruttore Finanziario
PAVIA RITA



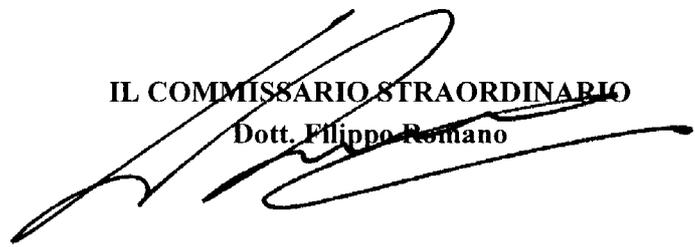
Il Funzionario Responsabile del Servizio
Dott. Massimo Minutoli



LA DIRIGENTE
Dott.ssa Anna Maria Tribodo



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Filippo Romano



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 e ss. mm. ii., si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi 27.10.16

LA DIRIGENTE

Dott.ssa Anna Maria Tripodo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30 e ss. mm. ii., si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi 8/11/2016

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Messina 8/11/2016 Il Funzionario

IL RAGIONIERE GENERALE

Antonio Calabrò

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L.R. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi _____

IL RAGIONIERE GENERALE

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Dott. Filippo Romano)

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. M. A. CAPONETTI

Il presente atto è pubblicato all'Albo

il giorno _____

Il Responsabile

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo

dal _____ al _____

con n. _____ Registro pubblicazioni

Il Responsabile

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale,

CERTIFICA

che la presente deliberazione _____ pubblicata all'Albo dell'Ente il _____ e per
quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, all'Ufficio proposto, reclami,
opposizioni o richieste di controllo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(L.R. n. 15 del 04.08.2015)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art 12 della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e
successive modifiche.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(Legge Regionale n. 15 del 04/08/2015)

Collegio dei Revisori dei Conti

e-mail: revisori@provincia.messina.it

**PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO:
GIUDIZIO "CINCOTTA TERZINA PIETRINA C/PROVINCIA REGIONALE
DI MESSINA OGGI CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA". SENTENZA
N. 2754/14 DEL GIUDICE DI PACE DI MESSINA. RICONOSCIMENTO
DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI € 3.233,12 QUALE DEBITO FUORI
BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) D. LGS 267/2000.**

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Città Metropolitana di Messina con riferimento alla nota n. 379/S.G. Serv. Isp. Ufficio Assistenza Organi Istituzionali ed Elettorale del 09/11/2016,

ESAMINATA la proposta di deliberazione di che trattasi, corredata dai pareri previsti dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, nonché dell'attestazione prevista dall'art. 55, comma 5, della L.R. 142/90 in ordine alla copertura finanziaria;

- **VISTO** il D.Lgs. 267/2000;
- **VISTO** l'art. 72 del Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- **VISTA** la sentenza n. 2754/14 del Giudice di Pace di Messina;
- **VISTO** che si rende necessario procedere al riconoscimento del debito in oggetto pari a € 3.233,12, al fine di evitare ulteriore danno all'Ente;
- **PRESO ATTO** che in bilancio risulta un apposito capitolo, che presenta la necessaria disponibilità, in cui sono allocati accantonamenti per la copertura di debiti fuori bilancio;



**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE AL RICONOSCIMENTO DEL SUPERIORE DEBITO
FUORI BILANCIO**

Da parte del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale.

Il Collegio rileva la tardività della proposta di riconoscimento del debito stante che lo stesso scaturisce da sentenza emessa nel mese di Luglio del 2014.

Potendosi configurare ipotesi di responsabilità erariale, invita il Ragioniere Generale a trasmettere copia della Delibera alla Procura della Corte dei Conti dandone comunicazione allo scrivente Collegio.

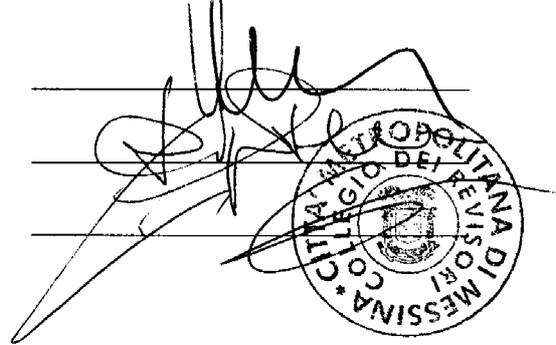
Messina, 15/11/2016

Dott. Cannavò Francesco

Dott. Perrone Diego

Dott. Gervasi Giuseppe

IL COLLEGIO DEI REVISORI



The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. To the right of the signatures is a circular official stamp. The stamp contains the text "CANTONE METROPOLITANA DI MESSINA" around the top edge and "COLLEGIO DEI REVISORI" around the bottom edge. In the center of the stamp is a small emblem. The stamp is partially obscured by the signatures.

Avv. Giuseppe Visalli
98057 MILAZZO (ME) - Piazza Nastasi, 4
Tel. 090 9288448/9281751 - Fax 090 9285056

N. 2756/14
N. 7118/11 R.A.C.
N. 1681/14
N. 1040/14

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice di Pace, dr. Laura Bologna, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile iscritta al n.7118/11 R.G. promossa da Cincotta Terzina Pietrina, elett.te dom.ta in Messina, Viale Europa is.57 n.49, presso lo studio dell'avv. Antonino Rizzo, recapito professionale dell'avv. Giuseppe Visalli che la rappresenta per mandato in atti,

attrice

Reg. P.
Bologna

contro

Provincia Regionale di Messina, in persona del legale rappresentante pro tempore, elett.te dom.to in Messina, Via XXIV Maggio presso l'Ufficio legale dell'Ente, difeso congiuntamente e disgiuntamente dai dott. A.M. Tripodo e P. Crisafi per procura in atti,

LD

A DIR.

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA POSTA IN ENTRATA
24 OTT 2014
1° DIPARTIMENTO - U.D.

Avente ad oggetto: risarcimento danni.

CONCLUSIONI: le parti si riportano ad atti e verbali di causa.

Svolgimento del processo

La signora Cincotta ha convenuto in giudizio la Provincia di Messina per essere risarcita dei danni materiali subiti il 18-02-10. Nel detto giorno, il veicolo attoreo, Fiat tg.BB972ET, percorrendo verso le 06,00 la S.P.183 nell'isola di Salina, da Pollara verso Malfa, incappava in una serie di pietre, non segnalate, cadute dal costone sulla carreggiata. La vettura riportava danni. La Polizia Municipale, avvertita della frana, si recava sul luogo e redigeva un verbale che evidenziava la presenza di pietrisco sul manto

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
nominata Libero Consorzio Comunale
ai sensi della L.R. n. 8/2014
ENTRATA
24/10/2014
Protocollo n 0031782/14

27 OTT. 2014
4520/AL

Pavia (FARO) RC 96/2011

stradale (pietrisco che veniva prontamente in parte tolto e la cui presenza era segnalata). In conseguenza collegava i danni accertati al veicolo (ammontanti ad €1.500,00) con l'evento franoso. Chiesto invano da parte attrice alla Provincia il risarcimento dei danni, si giungeva al giudizio che ci occupa. La Provincia si costituiva formulando varie eccezioni. Preliminarmente asseriva che la strada costeggia proprietà private che, quindi, potrebbero essere responsabili della frana. In secondo luogo afferma la sua impossibilità al controllo continuo di tutte le strade affidate alla sua custodia. Evidenziava, altresì, la propria solerzia avendo immediatamente provveduto a ripulire la strada ed a segnalare la possibile caduta di altre pietre. Esaminata la documentazione prodotta, sentiti i testi citati, preso atto delle conclusioni precisate dalle parti, il Giudice di Pace pone la causa in decisione.

Motivi della decisione

Il verbale della Polizia Municipale riferisce che il 18.02.10 il guidatore dell'auto Fiat tg.BB972ET ha subito danni al veicolo, di proprietà dell'attrice a causa della presenza di detriti sul terreno che, incastrandosi sotto l'auto, l'hanno fatta sbandare e finire contro un piccolo parapetto. La circostanza che il guidatore fosse anche il marito della signora Cincotta non esclude la sua credibilità, peraltro avallata dal verbale redatto da pubblico ufficiale. Anche i danni lamentati trovano riscontro nelle dichiarazioni messe a verbale oltre che nel preventivo confermato in udienza dal titolare dell'autofficina che lo ha stilato. La frana di modeste dimensioni rilevata dalla Polizia Municipale risulta crollata da un costone roccioso la cui

custodia è stata attribuita alla Provincia che, dunque, ne è responsabile. Per costante giurisprudenza l'Ente che ha in custodia un bene adibito ad uso pubblico è tenuto a custodirlo in modo che non causi danni agli utenti, e, ove si verifichi un evento dannoso, è ritenuto responsabile a meno che non dimostri il caso fortuito. Nel caso che ci occupa la Provincia non ha fornito alcuna prova che la frana, seppur di modeste dimensioni, sia stata causata da evento imprevisto. Pertanto appare di tutta evidenza che la presenza in piena curva di pietrame sparso non poteva essere previsto né evitato dall'autista della vettura attorea. Tanto premesso, la Provincia deve risarcire la signora Cincotta ex art.2051 c.c.

Le spese seguono la soccombenza.

P. Q. M.

Il Giudice di Pace di Messina, definitivamente pronunciando, accoglie le domande di parte attrice e condanna la Provincia Regionale di Messina a risarcire Cincotta Terzita Pietrina di €.1.500,00, oltre interessi dalla domanda al soddisfo effettivo.

Condanna la stessa Provincia Regionale di Messina a pagare i compensi e le spese del giudizio che quantifica in complessivi €.1.500,00, oltre IVA e CPA e rimborso forf. come per legge.

Così deciso in Messina il 18 luglio 2014.

Il Giudice di Pace
(dr. Laura Bologna)

€ 1500,00
149,00
~~€ 1.649,00~~
1.2188,68

3.80368

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

1-1 AGO. 2014

CANCELLERIA
CORTE DI PACE



Copia P.E. x Avv.^{to}

E' copia conforme all'originale.

Applicate marche per € 2 x 553

Messina 22 OTT. 2014



F.to Il Funzionario Giudiziario
Ciraolo Concetta

REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli Ufficiali che ne siano richiesti ed a chiunque spetti di mettere ad esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza, ed a tutti gli Ufficiali della forza pubblica di concorrervi, quando ne siano legalmente richiesti.

A richiesta dell'Avv.^{to} Giuseppe Visalli
nell'interesse di Linea e Terzina Pietrino

Messina 22 OTT. 2014

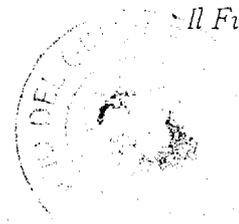


F.to Il Funzionario Giudiziario
Ciraolo Concetta

E' copia conforme ad altra copia rilasciata in FORMA ESECUTIVA, che si

rilascia a richiesta dell'Avv.^{to} Giuseppe Visalli
nell'interesse di Linea e Terzina Pietrino

Messina 22 OTT. 2014



F.to Il Funzionario Giudiziario
Ciraolo Concetta